

**L'INIZIATIVA** Sabato e domenica prossima chiese, palazzi storici e case nobiliari rimarranno aperte al pubblico

# Morbinium scoperto nelle giornate Fai

La delegazione provinciale ha inoltre proposto i giardini del Malacrida come futuro «luogo del cuore»

**MORBEGNO** (dns) «Due giorni per scoprirla e 365 giorni per amarla». E' con questo slogan che l'assessore all'Istruzione, Cultura e Ambiente, **Claudio D'Agata** ha presentato la 24<sup>a</sup> edizione delle Giornate di Primavera del Fai, che il prossimo fine settimana, 19 e 20 marzo, si svolgeranno a Morbegno.

«Morbinium: da borgo antico a città moderna» è il titolo di questo progetto che si esplicherà con numerose visite, eventi e percorsi tra sabato e domenica.

sero, e credo che sia dovere di un'amministrazione preservare il patrimonio del territorio. Siamo molto soddisfatti dell'interessamento del Fai per Morbegno e cercheremo di implementare la collaborazione».

Il programma per questa due giorni è denso e ricco di appuntamenti. «E' un'iniziativa cresciuta in sinergia tra il Fai, l'amministrazione, alcune associazioni, le scuole e gli sponsor - prosegue D'Agata - I ragazzi delle classi quinte delle elementari, delle medie e

ziano, delegata a Morbegno.

«In primis vogliamo annunciare che proporranno i giardini di palazzo Malacrida come Luogo del Cuore Fai. In questa due giorni siamo orgogliosi di poter aprire al pubblico, oltre ai monumenti e agli edifici storici già conosciuti (come la chiesa e il convento di Sant'Antonio, la collegiata di San Giovanni, palazzo Malacrida, la biblioteca Vanoni, il museo civico, la chiesa di San Pietro e il Municipio, il santuario dell'Assunta e il Torchio di Cerido), alcuni bellissimi palazzi privati come casa Mariani, il palazzo Folcher, la casa e l'antica azienda conserviera Luigi Rocca, l'antica officina Martinelli e la casa Ninguarda. Senza dimenticare i percorsi di visita con la Macelleria Rovagnati, l'antica Bottega Fratelli Ciapponi, il Palazzo Folcher, la Chiesa Angeli Custodi, la corte dei Miracoli e i portali dell'ospedale».

Le iniziative speciali vedranno una mostra di cimeli della prima guerra mondiale a cura del circolo Filatelico Numismatico nel chiostro di Sant'Antonio; reading poetici a Palazzo Malacrida con Progetto Alfa; una mostra sulla storia dell'industria Metallurgica Martinelli; una conferenza sull'ingegner Luigi Buzzetti in biblioteca sabato alle 18; il concerto della School Band della Filarmonica di Morbegno sabato sera alle 21 all'auditorium; un laboratorio poetico nella sala Boffi, domenica alle 17; e la conferenza della professoressa Gabriella Rovagnati su Wolfgang Hildeheimer domenica alle 18 in biblioteca. Le case Fai dove si potranno sottoscrivere le iscrizioni, avere i pass e il materiale esplicativo saranno in piazza Sant'Antonio e piazza Mattei.



Il rappresentante del Comitato del Fai, dell'amministrazione e del Circolo filatelico Numismatico di Morbegno

«Abbiamo creduto fortemente in quest'iniziativa - ha sottolineato il primo cittadino **Andrea Ruggeri** - Il nostro obiettivo è quello di far riscoprire e valorizzare quello che io chiamo il "nostro petrolio", cioè la bellezza del nostro territorio, della nostro borgo antico che una volta era nel perimetro tra le Seriole e la via Vanoni. Io sono entusiasta e innamorato di Morbegno, mi piacerebbe che tutti lo fos-

dell'Istituto Romegialli e del liceo scientifico Nervi e artistico Ferrari svolgeranno il compiti di apprendisti ciceroni in alcuni luoghi delle visite. Agli studenti sabato alle 17.15 al chiostro di Sant'Antonio verranno consegnati gli attestati da apprendisti ciceroni».

A illustrare l'evento la delegazione del fai di Sondrio, composta dal presidente **Bruno Ciapponi Landi**, da **Ida Oppici** e **Carla Baz-**